

doc.a.e. 27/87

12 giugno 1987

PROPOSTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA PER L'ASSESTAMENTO DEL
BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ISTITUTO PER L'ESERCIZIO 1987

- 1) In sede di approvazione del Conto Consuntivo dell'Esercizio 1986 si stabiliva (deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2821 del 29.4.85; paragrafo 3) che "all'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione 1986 ed alle conseguenti variazioni al Bilancio dell'Ente per il 1987 si provvederà con successiva deliberazione, previo un approfondito esame delle esigenze dei programmi di attività di ricerca e di gestione dell'Ente che consenta di stabilire le necessarie priorità, anche nel quadro di un esame complessivo dell'andamento della gestione 1987".

Questo esame è stato effettuato dalla Giunta, anche in relazione all'evoluzione delle attività di ricerca e delle iniziative previste dal Piano Quinquennale, obiettivi per i quali, in sede di formazione del Bilancio 1987, erano stati predisposti appositi stanziamenti.

- 2) Le proposte di deliberazione che si sottopongono all'esame ed alla approvazione del Consiglio Direttivo sono pertanto intese:
 - a) All'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione dell'Esercizio 1986.
 - b) Alla utilizzazione, e quindi ripartizione e destinazione alle Unità Operative e ai programmi nazionali dei fondi predisposti in sede di Bilancio dell'Esercizio corrente per l'attuazione dei progetti strumentali e di ricerca previsti dal Piano.
 - c) Ad un primo assestamento delle assegnazioni delle Unità Operative dell'Istituto e dei fondi centrali in relazione a sopravvenute esigenze dei programmi, anche tenuto conto di entrate per recuperi effettuate dalle Unità stesse.
 - d) Ad un primo conseguente assestamento delle previsioni di cassa.

- 3) Conviene brevemente riassumere, in merito alla costituzione dell'Avanzo 1986, quanto è stato oggetto di ampia e puntuale analisi in sede di relazione al Conto Consuntivo.

Al complessivo Avanzo di Amministrazione di L. 23.450,9 milioni la gestione della competenza contribuiva con maggiori Entrate per L. 285,3 milioni e minori Spese per L. 21.437 milioni; la gestione dei residui contribuiva con maggiori Entrate per L. 60,3 milioni e minori Spese per L. 1.668,3 milioni.

Per quanto attiene alle minori Uscite impegnate si ricorderà che per circa L. 10.672 milioni erano determinate dalla attività di ricerca (L. 6.507 milioni) e di gestione (L. 4.165 milioni) delle Unità Operative ivi compresi i Servizi Centrali e di Presidenza; per circa L. 2.277 milioni dalle iniziative strumentali in fisica dei nuclei (progetto C.S. L. 10; Laboratorio Metrologico Segrate L. 10 milioni; attrezzature sperimentali C.S. L. 1.873; attrezzature sperimentali di Linea 2 L. 384 milioni); per circa L. 542 milioni dai progetti di interesse nazionale (ed in particolare L. 520 milioni sul programma di magneti superconduttori); per L. 1.800 milioni sul fondo per nuove iniziative strumentali. Il residuo di circa L. 6.146 milioni era determinato dalla gestione generale (L. 3.432 milioni sulla spesa di personale; L. 714 milioni sui fondi comuni e centrali) e dal fondo di riserva non utilizzato per L. 2.000 milioni. Se si aggiunge il saldo della gestione dei residui (circa L. 1.728,6 milioni) nonchè le maggiori Entrate (circa L. 285,3 milioni) torna l'avanzo complessivo di amministrazione di circa L. 23.451 milioni.

- 4) L'analisi e l'esame della Giunta Esecutiva si è rivolta in primo luogo agli elementi sopra richiamati.

In particolare un esame accurato è stato eseguito sulle richieste, pervenute da parte delle Unità Operative e dei Progetti, di riassegnazione delle somme non utilizzate nel 1986. Le richieste di riassegnazione sono sostanzialmente rivolte al completamento dei programmi previsti nel 1986 e che non si sono potuti interamente realizzare.

La destinazione programmatica ed economica delle somme riassegnate risulta pressochè interamente corrispondente ai capitoli in cui si sono determinate le minori spese.

Complessivamente vengono riassegnati alle Unità Operative lire 11.252,8 milioni che risultano così ripartiti: alle Spese di Funzionamento circa L. 330,5 milioni pari al 2,3% circa del totale; alle Spese per Attrezzature e Servizi di Base circa L. 4.243,4 milioni (30,2% del totale). Risultano destinati ai Gruppi Nazionali di Ricerca circa L. 6.678,9 milioni, pari al 47,5% del totale ed in particolare: L. 3.316,8 milioni al Gruppo I; L. 1.273,3 milioni al Gruppo II; L. 773,7 milioni al Gruppo III; L. 471,5 milioni al Gruppo IV; L. 843,6 milioni al Gruppo V.

Ai programmi nazionali risultano destinati circa L. 2.787,6 milioni, pari al 20% del totale ed in particolare: al Progetto Ciclotrone Superconduttore L. 19,1 milioni; alle Attrezzature Sperimentali per il Ciclotrone Superconduttore L. 1.828,2 milioni e L. 96,4 milioni ai correlativi Gruppi di Studio; alle Attrezzature Sperimentali di Fisica Nucleare di "Linea 2" L. 302,5 milioni; al Programma di Magneti Superconduttori L. 520,6 milioni; al Progetto "Secrate" (Laboratorio Metrologico) L. 20,8 milioni.

Dal punto di vista della destinazione finanziaria risulta destinato a spese di investimento circa il 51% del totale (circa L. 7.140 milioni) mentre il 49% è destinato a spese correnti (circa L. 6.890 milioni).

- 5) La somma residua disponibile nell'Avanzo di Amministrazione 1986 risulta pari a L. 9.410,5 milioni (23.450,9 - 14.040,4) e si propone venga destinata: per L. 2.985 milioni alle necessità di integrazioni di spese dei Laboratori Nazionali e delle Sezioni; per L. 5.290,5 milioni alle attività di ricerca; per L. 1.135 milioni alle spese comuni e centrali.

- 5.1) Dell'importo di L. 2.985 milioni per i Laboratori e le Sezioni, L. 2.050 milioni vengono destinati ai Laboratori e precisamente:

- a) Ai Laboratori Nazionali di Frascati L. 950 milioni per edilizia ed infrastrutture (L. 80 milioni per fognature; L. 230 milioni ad integrazione spese di realizzazione del Capannone Gran Sasso; L. 250 milioni per l'edificio della Jet-Target; L. 190 milioni per strade e piazzali; L. 200 milioni per l'allungamento della sala sperimentale IADON.
- b) Ai Laboratori Nazionali di Legnaro L. 750 milioni e precisamente: L. 450 milioni per un prefabbricato; L. 100 milioni per l'adeguamento degli impianti elettrici e antincendio; L. 100 milioni per il magazzino; L. 70 milioni per una Wax station; L. 30 milioni per automezzi.
- c) Al Laboratorio Nazionale del Sud L. 170 milioni (L. 80 milioni per alimentatore sorgente Van de Graaf; L. 60 milioni per parti di ricambio Tandem; L. 30 milioni per arredi).
- d) Al Centro Nazionale Analisi Fotogrammi L. 180 milioni per la linea Italia-U.S.A.

Il rimanente importo di L. 935 milioni viene assegnato alle Sezioni come segue: TORINO L. 100 milioni; GENOVA L. 100 milioni; FEPPARA L. 80 milioni; PISA L. 14 milioni; ROMA L. 60 milioni; NAPOLI L. 121 milioni, CATANIA L. 50 milioni, TRIESTE L. 160 milioni (per gruppo studi EHF), FIRENZE L. 100 milioni. Inoltre vengono assegnati L. 50 milioni alle Sezioni di BOLOGNA, BARI e PAVIA per consentire di effettuare la permuta dei calcolatori Wax 780 con i mezzi già assegnati con precedente deliberazione, ed in attesa di recuperare importi pari a quelli già assegnati attraverso la cessione delle macchine permutate.

- 5.2) Dal complessivo importo di L. 5.290,5 milioni che si propone venga messo a disposizione della ricerca ne vengono destinati direttamente alla attività L. 3.547 milioni. In particolare all'esperimento ZEUS di Gruppo I, L. 1.135 milioni, ad integrazione delle assegnazioni disposte con deliberazione n. 2822 del 29.4.87 e secondo l'impegno preso in quella sede; all'esperimento UA1 (Sezione di Roma) L. 196 milioni per l'acquisto di un I.B.M. 9375/60 ad integrazione dell'importo già messo a disposizione sugli stanziamenti '87 del Gruppo I;

all'esperimento APE (Sezione di Pisa) L. 70 milioni per l'acquisto di un microwax dedicato; all'esperimento ALEPH (L.N.F.) L. 765 milioni per i maggiori costi di acquisto dell'elettronica S.G.S..

Inoltre L. 1.381 milioni vengono utilizzati, unitamente a L. 482 milioni ancora disponibili nei fondi indivisi del Gruppo I (L. 86 milioni sul fondo "collider" e L. 396 milioni sul fondo "grafica"), e quindi per complessivi L. 1.863 milioni, per finanziare le maggiori spese degli esperimenti di Gruppo I, secondo le proposte della Commissione Scientifica Nazionale I^a (riunione del 5/6 giugno). Le proposte della Commissione sono contenute nell'allegato alla presente, e la Giunta ne propone l'integrale accettazione, ivi compresi gli sbocchi dei sub-judice indicati, ma con esclusione della proposta di finanziamento di L. 220 milioni per ricerca e sviluppo su di un nuovo cavo superconduttore (esperimento CDF dei L.N.F.).

Il rimanente importo di L. 1.743,5 milioni viene al momento accantonato in un apposito fondo indiviso. Ciò è reso indispensabile dal fatto che da parte delle Commissioni Scientifiche Nazionali e da parte della Commissione Calcolo sono state prospettate cospicue esigenze di finanziamenti integrativi per l'attività in corso, e per altre nuove che si propone di iniziare. Peraltro l'esame di tali proposte è in una fase ancora preliminare, ed in particolare non sono ancora completamente definiti quali interventi siano immediatamente necessari e quale parte delle esigenze prospettate sia piuttosto da inserire nel quadro della programmazione delle attività per il 1988 peraltro già iniziata. E' quindi da presumere che nei prossimi mesi di luglio e settembre si abbiano a disposizione maggiori e dettagliati elementi che consentano la più specifica analisi e le conseguenti decisioni di intervento.

5.3) L'ulteriore disponibilità di L. 1.135 milioni sull'avanzo '86 viene utilizzata per finanziare una serie di esigenze della gestione generale dell'Ente ed in particolare:

- a) Per le spese di partecipazione alla organizzazione di congressi mostre ed altre manifestazioni vengono stanziati complessivamente L. 450 milioni destinati, per L. 105 milioni alla parte-

- cipazione I.N.F.N. alla Fiera di Milano (Sezione di Milano); per L. 150 milioni alla Mostra di Padova sull'"Infinitamente Piccolo" (Sezione di Padova); per L. 25 al Congresso della S.I.F. (Sezione di Napoli); per L. 70 milioni al simposium sugli acceleratori ed altre riunioni in preparazione del Piano Quinquennale (Servizi Centrali per L. 100 milioni ad integrazione del fondo comune centrale).
- b) Per le spese relative alla gestione delle convenzioni e scambi internazionali, ad integrazione del relativo fondo comune, L. 150 milioni.
 - c) Per le ulteriori spese per la partecipazione dell'I.N.F.N. alla fase preliminare del Progetto Europeo ESRF di Grenoble L. 150 milioni.
 - d) Ad integrazione del fondo magneti L.E.P. resa necessaria a causa di sottostime dovute all'apprezzamento del franco svizzero negli ultimi anni, L. 320 milioni.
 - e) Ad integrazione delle spese per corsi di formazione professionale L. 35 milioni di cui L. 30 milioni sull'apposito fondo gestito centralmente, e L. 5 milioni alla Sezione di Milano per la scuola di elettronica organizzata dai proff. Gatti e Manfredi.
 - f) Per la partecipazione dell'I.N.F.N. alla organizzazione europea della rete per trasmissione dati (RARE), L. 30 milioni.
- 6) La manovra di assestamento viene altresì utilizzata per il finanziamento dei progetti nel campo della superconduttività, nel quadro delle iniziative del Piano Quinquennale, per le quali, nel Bilancio 1987, era stato previsto uno specifico stanziamento di L. 4.800 milioni (capitolo programmatico 4352; economico 212090). In particolare si propone di destinare:
- a) L. 400 milioni al Laboratorio di Metrologia e Superconduttività Applicata della Sezione di Milano (Progetto Segrate) per la realizzazione della rete interna di calcolo e per arredi del Laboratorio.

- b) L. 750 milioni per le prime realizzazioni dell'acceleratore lineare superconduttore per ioni dei Laboratori Nazionali di Legnaro da impiegare come post-acceleratore del Tandem (Progetto ALPI).
 - c) L. 300 milioni per uno studio di fattibilità di un Free Electron Laser con applicazione alle macchine acceleratrici di alta energia proposto dalla Sezione di Milano (Progetto FEL).
 - d) L. 3.050 milioni per gli studi e ricerche su magneti e cavità superconduttrici accantonati su un fondo comune in attesa delle decisioni dettate da adottarsi dopo un approfondito esame delle proposte e dei progetti predisposti dai Laboratori Nazionali di Frascati.
- 7) La manovra di assestamento mette complessivamente a disposizione delle attività L. 28.232,9 milioni, destinati: per L. 14.040,4 milioni al completamento dei programmi '86 delle Unità Operative; per L. 2.985 milioni alle necessità dei servizi dei Laboratori e delle Sezioni, per L. 5.772,5 milioni alle attività di ricerca; per L. 4.300 milioni ai progetti speciali nel campo della superconduttività; per L. 1.135 milioni a esigenze minori di attività e di gestione. Alle suddette spese si provvede mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 1986 nella sua totalità (L. 23.450,9 milioni) l'utilizzo delle disponibilità dei fondi indivisi di Gruppo I ("collider" e "grafica") per L. 482 milioni; ed il parziale utilizzo (per L. 4.300 milioni) del fondo per nuove iniziative.
- E' da rilevare che rimangono a disposizione, per i programmi che dovessero venire a maturazione nella seconda metà dell'Esercizio, L. 500 milioni sul fondo per nuove iniziative, oltre al fondo di riserva che presenta tuttora la iniziale disponibilità di L. 2.985 milioni.
- 8) Con le deliberazioni proposte si provvede inoltre all'assestamento dei capitoli economici relativi alle assegnazioni delle Unità Operative, assestamento che è conseguente da un lato, alle variazio-

ni derivanti dalle diverse modificazioni programmatiche e relative assegnazioni, da fondi comuni e fondi indivisi e, dall'altro, alle modifiche nella destinazione iniziale di alcuni elementi previsionali, secondo le proposte dei Direttori delle Unità Operative. I movimenti rettificativi tra capitoli ("storni") proposti dalle Unità Operative, sono naturalmente compensativi.

In questo contesto si provvede altresì ad un primo assestamento della spesa di personale. Sono previsti maggiori spese per L. 3.950 milioni. In particolare occorre provvedere a stanziare le somme necessarie alla corresponsione dei premi incentivanti la produttività (art. 14 del D.P.R. 346/83). L'attuale stanziamento per lavoro straordinario ammonta - in conformità alla normativa recata dal citato Decreto - a L. 3.800 milioni. Sulla base delle ore di lavoro straordinario già autorizzato e da autorizzare, è prevista una spesa per dette prestazioni di L. 1.500 milioni. Viene quindi destinato ai premi di incentivazione l'importo di L. 2.300 milioni, con corrispondente riduzione del capitolo relativo ai compensi per lavoro straordinario. Occorre altresì prevedere una integrazione di spesa di L. 150 milioni per personale straordinario da assumere ex art. 6 della legge 70/75. Un incremento di L. 1.500 milioni deve essere apportato allo stanziamento per oneri a carico dell'Ente dovuto in particolare all'aumento delle spese per trasferte, le quali, per il 50% sono come noto soggette agli oneri sociali. Alla maggiore spesa complessiva di L. 1.650 milioni si provvede mediante riduzione del capitolo relativo al personale di ruolo per L. 1.350 milioni e a quello relativo al personale a contratto (per L. 300 milioni) riduzione consentita dall'esame che è stato fatto della spesa relativa ai primi cinque mesi dell'anno e alla sua estrapolazione, anche in relazione al ritardo con cui, a causa del blocco introdotto dalla Finanziaria '87, saranno fatte le assunzioni previste.

- 9) Per quanto riguarda le maggiori entrate iscritte in Bilancio per L. 88.295.261 esse si riferiscono a quelle realizzate dalle Unità Operative, per recuperi su pagamenti effettuati o per altre cause. Dette entrate vengono riassegnate alle Unità Operative su motivate proposte dei rispettivi Direttori.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 10) La manovra complessiva intesa all'assestamento preliminare delle previsioni di competenza dell'anno corrente, che è stata nel dettaglio e nei suoi momenti più significativi esposta nei paragrafi precedenti che è oggetto delle annesse proposte di deliberazione, si riassume nei dati di cui al prospetto che segue:

<u>ENTRATE</u>	<u>correnti</u>	<u>conto capitale</u>	<u>totale</u>
variazioni in aumento	88.295.261	0	88.295.261
totale	88.295.261	0	88.295.261
avanzo di amministrazione			23.450.939.281
			23.539.234.542
<u>SPESE</u>	<u>correnti</u>	<u>conto capitale</u>	<u>totale</u>
variazioni in aumento	16.456.577.424	15.444.978.489	31.901.555.913
variazioni in diminuzione	- 3.997.321.371	- 4.365.000.00	- 8.362.321.371
totale	12.459.256.053	11.079.978.489	23.539.234.542

- 11) Con la delibera che si sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo, si provvede altresì ad un primo assestamento delle spese di cassa, secondo le esigenze della gestione, tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) Dell'effettiva consistenza dei residui attivi e passivi dei precedenti Esercizi accertati a Consuntivo, rispetto ai residui presunti stimati in sede di Bilancio preventivo nel settembre '86, sulla base dei quali, oltre che dei dati della previsione di competenza, erano state stimate le spese di cassa.
- b) Delle variazioni proposte alle spese di competenza con la delibera di assestamento che si sottopone all'approvazione del Consiglio.
- c) Dei dati sull'andamento della gestione delle Entrate e delle Spese di cassa varificatesi nei primi cinque mesi, e di una loro ragionevole estrapolazione.

Doc. G.E. n. 29/87 del 20.10.87

RELAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE IN VISTA DELL'ASSESTAMENTO DEFINITIVO DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO CORRENTE E PROPOSTE PER L'UTILIZZAZIONE DELLE DISPONIBILITA' RESIDUE.

- 1) In occasione dell'assestamento preliminare del bilancio 1987, connesso con l'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione dello Esercizio 1986 (Riunione del Consiglio Direttivo del 25 giugno 1987; deliberazione n. 2876 e relazione illustrativa), fu provveduto all'accantonamento di uno specifico fondo (di circa 1740 milioni) destinato a fronteggiare le ulteriori esigenze dell'attività di ricerca e del programma di potenziamento dei mezzi di calcolo, sulla base delle indicazioni Commissioni Scientifiche Nazionali I° e II° e della Commissione per il Calcolo. Nella stessa occasione una rassegna della situazione finanziaria metteva in evidenza che, per fronteggiare le ulteriori esigenze delle attività di ricerca e della gestione restano disponibili, oltre al predetto fondo appositamente costituito, un importo di 500 milioni sul capitolo "Eloisatron ed altre iniziative" oltre al fondo di riserva tuttora costituito dallo stanziamento iniziale di 2.985 milioni.

Non fu presa all'occasione alcuna iniziativa per l'assestamento della spesa di personale (se non quella marginale e specifica intesa ad adeguare il capitolo degli oneri a carico dell'Ente, che risultava sottostimata in sede di previsione), in attesa di conoscere gli oneri che sarebbero derivati al Bilancio dell'Ente, anche per l'esercizio corrente dal nuovo contratto di lavoro per il personale del comparto ricerca, allora in corso di gestazione e discussione tra la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali.

Appariva peraltro prudente non utilizzare le riserve e le disponibilità sopra indicate prima di poter quantificare i predetti oneri di ulteriori spese di personale.

- 2) Nel corso del mese di settembre l'accordo tra la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali sul nuovo contratto di lavoro è stato firmato con l'assenso del Governo, ed è in corso di

perfezionamento il relativo Decreto del Presidente della Repubblica. Si Sono pertanto definiti i contenuti del nuovo contratto per la parte economica, la quale avrà applicazione progressiva con decorrenza 1° gennaio 1986 ed andrà a regime con il 1° gennaio 1988.

E' stato quindi possibile quantizzare gli oneri derivanti al Bilancio dell'Istituto che, per quanto riguarda l'Esercizio 1988, sono stati inseriti nel relativo Bilancio testè approvato dal Consiglio Direttivo. Come è stato fatto presente nella relazione finanziaria che accompagna detto Bilancio, non è stato ritenuto opportuno inserire nella previsione 1988 gli oneri relativi agli arretrati '86 e '87. Ciò avrebbe eccessivamente appesantito la manovra di Bilancio, già resa difficile dall'inserimento dei cospicui oneri per il personale dell'esercizio '88. D'altra parte occorre provvedere a coprire già nel Bilancio dell'esercizio " corrente le spese per arretrati anche perchè, con decisione del Governo, gli Enti del settore sono stati autorizzati al pagamento di acconti sul nuovo trattamento economico.

Come e' noto l'accordo prevede - nella sostanza - che ai dipendenti siano corrisposti miglioramenti economici nella misura del 30% per il 1986 e del 60% per il 1987 di quelli previsti a regime. Ciò comporterà, secondo le stime effettuate dal Servizio del Personale, una maggiore spesa di circa 6.800 milioni da reperire nell'Esercizio in corso.

Alla relativa copertura potrà provvedersi, in sede di assestamento definitivo del Bilancio, i cui provvedimenti saranno adottati entro il prossimo mese di novembre, e cioè nei termini previsti dal D.P.R. 696/79, mediante:

- utilizzazione di economie nelle spese di personale previste nell'Esercizio corrente per circa 3.300 milioni.

Le predette economie sono soprattutto dovute alla mancata assunzione di nuovo personale di ruolo ed a contratto nella misura prevista in sede di formazione del Bilancio '87, a causa del blocco introdotto dalla "Finanziaria '87", non rimosso dalla "deroga" richiesta dall'Ente, ma non accordata;

- utilizzazione del fondo di riserva (2.985 milioni), del fondo per nuove iniziative (500 milioni) ed eventualmente di altre minori economie di spesa che potranno essere accertate in sede di assestamento.
- 3) La quantizzazione degli oneri derivati al Bilancio dell'Esercizio in corso per l'applicazione del nuovo contratto di lavoro e l'accertamento dei mezzi finanziari necessari a fronteggiarli in sede di assestamento fanno venir meno le remore alla utilizzazione dei fondi disponibili per l'attività di ricerca e per il programma relativo ai mezzi di calcolo di cui si è detto in apertura della presente relazione.

La Giunta Esecutiva pertanto sottopone al Consiglio Direttivo la annessa proposta di deliberazione la quale è intesa ad utilizzare „ ed a ripartire tra le attività e le Unità Operative i fondi disponibili, secondo le proposte formulate dalle Commissioni Scientifiche Nazionali I^a e II^a e dalla Commissione Nazionale per il Calcolo, come da allegato.

I fondi complessivamente utilizzati risultano pari a Lit. 3.115 milioni e sono costituiti dal "fondo comune per le attività di ricerca" per Lit. 1.743 milioni; da un importo di 504 milioni destinati "sub judice" ad esperimenti del Gruppo I; da un importo di Lit. 552 milioni ancora disponibili sugli stanziamenti del Gruppo II (250 milioni sul fondo POOL 2; 302 milioni sul fondo Sperimentazione Gran Sasso); da 100 milioni ancora disponibili negli stanziamenti del Gruppo IV (fondo materiale inventariabile del calcolo) ed infine da Lit. 216 milioni sul fondo comune per la manutenzione delle apparecchiature DEC.

Essi vengono destinati: alle attività di Gruppo I per Lit. 1.110 milioni; alle attività di Gruppo II per Lit. 955 milioni; al programma relativo ai mezzi di calcolo per Lit. 1.050 milioni.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Consiglio Direttivo

DELIBERAZIONE n. 3054

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 27 novembre 1987;

- visto il Bilancio Preventivo dell'Ente per il corrente Esercizio Finanziario 1987 approvato con propria deliberazione n. 2637 del 31 ottobre 1986;
- vista la propria precedente deliberazione n. 2876 del 25 giugno 1987 concernente variazioni al predetto Bilancio;
- richiamando la relazione della Giunta Esecutiva sull'andamento della gestione in vista dell'assestamento definitivo del Bilancio dell'Esercizio corrente (doc.g.e. n. 29/87), già esaminata, discussa e fatta propria nella riunione del Consiglio Direttivo del 30 ottobre 1987;
- esaminata la ulteriore relazione della Giunta Esecutiva sull'assestamento (doc.g.e. n. 31/87) contenente proposte in ordine: all'assestamento della spesa di personale con conseguente utilizzazione del fondo di riserva ed altri fondi disponibili; alla utilizzazione di fondi disponibili per maggiori Entrate e minori Spese; al conseguente definitivo assestamento delle previsioni di Entrata e di Spesa, inteso anche all'assestamento delle assegnazioni delle Unità Operative;
- discussa e fatta propria la predetta relazione, che è allegata come parte integrante della narrativa della presente deliberazione;
- visto l'art. 11 del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696
- preso atto del parere espresso sulla materia dal Collegio dei Revisori dei Conti

D E L I B E R A

- 1) Sono apportate al Bilancio Preventivo dell'Istituto per il corrente Esercizio 1987 le seguenti variazioni alle Entrate e alle Spese di competenza:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

variazioni in aumento

- Cat. VI⁻			
cap. 206023	"Contributi Enti vari L.N.F."	+ L.	150.000.000
cap. 206026	"Contributi Enti vari L.N.F."	+ L.	150.000.000
cap. 206029	"Contributi Enti vari L.N.F."	+ L.	150.000.000
totale Cat. VI ⁻			+ L. 450.000.000
- Cat. VII⁻			
cap. 307010	"Realizzi per cessioni materiali fuori uso"	+ L.	197.444.000
cap. 307020	"Proventi cessioni materiale consumo"	+ L.	21.782.560
totale Cat. VII ⁻			+ L. 219.226.560
- Cat. IX⁻			
cap. 309010	"Recuperi e rimborsi vari"	+ L.	73.969.852
cap. 309020	"Recuperi e rimborsi spese personale"	+ L.	40.440.800
totale Cat. IX ⁻			+ L. 114.410.652
- Cat. X⁻			
cap. 310010	"Entrate eventuali"	+ L.	20.000.000
totale Cat. X ⁻			+ L. 20.000.000
- Cat. XIII⁻			
cap. 413010	"Riscossione titoli di credito"	+ L.	200.000.000
totale Cat. XIII ⁻			+ L. 200.000.000
- Cat. XIV⁻			
cap. 414040	"Riscossione crediti diversi"	+ L.	70.000.000
totale Cat. XIV ⁻			+ L. 70.000.000
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO			+ L. 1.073.637.212
variazioni in diminuzione			
- Cat. VIII⁻			
cap. 308010	"Interessi attivi su depositi e conti correnti"	- L.	188.000.000
totale Cat. VIII ⁻			- L. 188.000.000
- Cat. XIV⁻			
cap. 414070	"Quota a carico dipendenti polizza previdenziale I.N.A."	- L.	21.000.000
totale Cat. XIV ⁻			- L. 21.000.000
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE			- L. 209.000.000
TOTALE VARIAZIONI ENTRATE			+ L. 864.637.212

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

U S C I T E

variazioni in aumento

- Cat. II⁻

cap. 102010	"Stipendi personale ruolo"	+ L.	3.810.000.000
cap. 102066	"Missioni interno c.s. L.N.F." ...	+ L.	1.000.000
cap. 102069	"Missioni interno c.s. L.N.F." ...	+ L.	5.000.000
cap. 102076	"Missioni estero c.s. L.N.F." ...	+ L.	21.000.000
cap. 102079	"Missioni estero c.s. L.N.F." ...	+ L.	55.000.000
cap. 102090	"Oneri a carico Ente"	+ L.	790.000.000
cap. 102140	"Corsi per il personale"	+ L.	11.746.000

totale CAT. II⁻..... + L. 4.693.746.000

- Cat. IV⁻

cap. 104023	"Materiale di consumo c.s. L.N.F." + L.	150.000.000
cap. 104026	"Materiale di consumo c.s. L.N.F." + L.	128.000.000
cap. 104029	"Materiale di consumo c.s. L.N.F." + L.	90.000.000
cap. 104050	"Spese funzionamento commissioni" + L.	1.000.000
cap. 104100	"Manutenzione locali"..... + L.	466.479.000
cap. 104110	"Spese postali e telegrafiche" .. + L.	38.510.000
cap. 104130	"Organizzazione convegni"	+ L. 106.777.318
cap. 104140	"Spese per concorsi"	+ L. 125.655.000
cap. 104260	"Fondo manutenzione C.A.D."	+ L. 58.096.906

totale CAT. IV⁻..... + L. 1.164.518.224

- Cat. VI⁻

cap. 106090	"Contributi CRAL"	+ L.	3.000.000
cap. 106200	"Contributo italiano progetto ESRF"+ L.		260.000.000

totale CAT. VI⁻..... + L. 263.000.000

- Cat. VIII⁻

cap. 108010	"Imposte, tasse e tributi vari" .. + L.	80.100.000
-------------	---	------------

totale CAT. VIII⁻

TOTALE TITOLO I + L. 6.201.364.224

- Cat. XI⁻

cap. 211020	"Opere immobiliari"	+ L.	1.793.000.000
-------------	---------------------------	------	---------------

totale CAT. XI⁻

- Cat. XII⁻

cap. 212010	"Impianti, attrezzature, macchinari" + L.	3.931.202.687
cap. 212020	"Acquisto automezzi"	+ L. 116.360.000
cap. 212040	"Acquisto mobili e macchinari ufficio"	+ L. 162.617.900

totale CAT. XII⁻..... + L. 4.210.180.587

- Cat. XIV⁻

cap. 214020	"Concessione crediti"	+ L.	100.000.000
-------------	-----------------------------	------	-------------

totale Cat. XIV⁻

TOTALE TITOLO II + L. 6.103.180.587

OTALE VARIAZIONI AUMENTO + L. 12.304.544.811